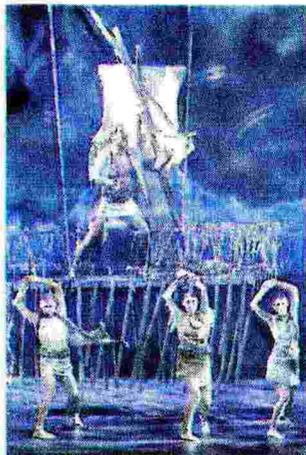




**L'evento**  
**La Divina Commedia**  
**Opera Musical**  
**va a Pechino**

Ippaso a pag. 22

“La Divina Commedia Opera Musical”  
A destra,  
Pino Daniele  
(1955-2015)



Un momento dello spettacolo “La Divina Commedia Opera Musical”, in tour dal 19 aprile

# Dante alla conquista della Cina

## In tour il musical della Commedia

### IL KOLOSSAL

**D**ue tir con le scenografie sono stati già spediti due mesi fa: destinazione Pechino. Non resta che preparare le valigie con i copioni e tutta il corredo filologico del caso. Perché non è un viaggio del tutto spensierato, ma carico di storia, la storia della lingua italiana, quello che si appresta a fare la numerosa compagnia - composta da cantanti, attori, librettisti, musicisti e tecnici - che porta in vita *La Divina Commedia Opera Musical*.

### TAPPE

A partire dal 19 aprile, in due lunghe tappe (la prima fino al 20 maggio, la seconda dal 20 luglio fino al 21 settembre), il kolossal italiano si prepara a una tournée cinese, che toccherà Pechino, Shanghai e Hong Kong. Prodotto da Francesco e Leonardo Gravina (Mic International Company), lo spettacolo porta la firma musicale di Marco Frisina, mentre i testi sono composti da Gianmario Pagano e Andrea Ortis. «Il capolavoro dantesco, con la sua potente narrazione e i temi universali di giustizia, redenzione e destino, supera i confini temporali e

geografici, avvicinando culture apparentemente lontane», riflette Andrea Ortis, che firma anche la regia dello spettacolo (più volte rappresentato al Teatro Brancaccio di Roma). «In un'epoca segnata da tensioni e conflitti, il teatro, la musica e la danza diventano strumenti di unità, con i loro messaggi universali». *La Divina Commedia Opera Musical* ha, dunque, l'ambizione, non solo, di far conoscere il musical che si ispira al capolavoro di Dante Alighieri, ma di creare «ponti culturali, laddove la politica e l'economia qualche volta creano barriere».

Solitamente, ci si concentra su una delle tre cantiche. In questo caso, invece, lo spettatore può immergersi nelle atmosfere dolorose della prima cantica, per poi passare al limbo purgatoriale, e fare infine esperienza della luce paradisiaca. «Due ore di spettacolo impongono una sintesi importante» continua Andrea Ortis, friuliano di nascita e apolide per vocazione, un'iniziazione come artista di strada e una formazione come drammaturgo e regista di grandi produzioni. «Solitamente nei percorsi scolastici, ci si ferma all'Inferno e si arriva, correndo, all'ultimo canto del Para-

diso. Invece noi abbiamo voluto affrontare tutte e tre le cantiche». In scena, un Dante anziano (a cui dà voce Giancarlo Giannini) incontra il Dante più giovane (Antonello Angiolillo) che sta scrivendo la *Divina Commedia*.

A questo punto, Alighieri diventa il personaggio che, assieme a Virgilio (interpretato dallo stesso Ortis), intraprende un viaggio umano molto umano e, proprio per questo, spirituale.

### PIEDISTALLO

«Siamo stati abituati a collocare Dante su un piedistallo, invece è stato un uomo come noi. Credo che il successo del nostro spettacolo, che si è anche guadagnato la Medaglia d'Oro della Società Dante Alighieri e il Premio Persefone, dipenda proprio da questo processo di avvicinamento del personaggio alla nostra comune esistenza» conclude Ortis che per “La Divina Commedia Opera Musical” ha immaginato una scenografia sontuosa, che fonde elementi tradizionali e sofisticate tecnologie.

**Katia Ippaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DA PECHINO A HONG KONG, A PARTIRE DAL 19 APRILE. IL REGISTA ANDREA ORTIS: «COSÌ CREIAMO PONTI CULTURALI»**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.